

COMUNICATO STAMPA

“Una giornata in Abbazia + dall’abbazia all’arboreto” Gite scolastiche innovative

I mesi di aprile e maggio tradizionalmente sono dedicati ai viaggi di istruzione o alle cosiddette ‘gite scolastiche’. Queste uscite hanno una duplice finalità: da un lato, consentire agli alunni dei vari gradi scolari di vivere momenti diversi dalla quotidianità scolastica, svagandosi e cementando le relazioni tra studenti; dall’altro promuovere la visita e la conoscenza di luoghi sconosciuti e importanti per la formazione culturale di bambini e ragazzi. Normalmente, nella scelta della destinazione influiscono il bisogno di evadere, di allontanarsi ‘il più possibile’ dal luogo di residenza e il desiderio di visitare località turistiche di fama riconosciuta.

Il momento che stiamo vivendo, di profonda crisi economica che tocca particolarmente la scuola, può darci uno spunto a guardare ‘più vicino’, *facendo di necessità virtù*. Anche in Abruzzo, infatti, ci sono località degne di nota, non turistiche nel senso proprio del termine, ma certamente incantevoli dal punto di vista naturalistico e di grande interesse sul fronte culturale, architettonico, storico e artistico. Una di queste è l’Abbazia di Santa Maria Arabona a Manoppello (PE). Molti la conoscono e l’hanno visitata perché vi si celebrano matrimoni, ma soltanto pochi ne conoscono la storia, saprebbero leggerne l’architettura e interpretarne la decorazione plastico-architettonica, gli arredi, gli affreschi.

MuseAlia l’ha scelta come sede di una proposta originale e innovativa: gite di istruzione attive, tutte giocate e divertenti, utili al contempo alla costruzione di nuovi saperi e conoscenze sul nostro territorio, allo svago, alla vita all’aria aperta e al consolidamento delle relazioni interpersonali all’interno delle classi.

“Una giornata in abbazia”, così si intitola la proposta rivolta alle scuole (primarie – classi IV e V), secondarie di primo grado (tutte le classi) e di secondo grado (il biennio), propone un modello di uscita di fine anno diverso dal consueto, in cui le finalità di svago e divertimento si intersecano con quelle di formazione culturale e di istruzione proprie della scuola in un felice equilibrio e attraverso un metodo che stimola l’apprendimento in maniera efficace e piacevole.

Le attività proposte sono strutturate come un *challenge*, una sfida tra squadre sul piano delle capacità logiche, di osservazione, deduzione, espressione, di orientamento negli spazi architettonici, di lettura e interpretazione delle decorazioni plastico-architettoniche e degli affreschi. Ogni gruppo/squadra viene messo alla prova nella ricerca di particolari, nella capacità di ascolto e riutilizzo immediato delle informazioni acquisite, nelle abilità grafiche, etc. Agli studenti dunque è proposta una giornata piena,

denza, con una serie di attività brevi e successive, ciascuna a punteggio, in cui è richiesto apprendere nuovi contenuti sull'abbazia, su chi la fece costruire e chi fisicamente la edificò, su chi la abitò, sulla scelta del luogo, sul come vi si vivesse, sugli spazi in cui è diviso il complesso architettonico e su quelli interni ad esso (lo scriptorium, il calefactorium, la biblioteca, il refettorio e così via), su come sono decorati e arredati. I contenuti appena appresi vengono immediatamente verificati nelle gare, in un positivo rincorrersi di nuove acquisizioni sulla base delle quali, in gruppo, si articolano le scoperte che i ragazzi fanno *vivendo* direttamente l'abbazia. La giornata si chiude intorno alle 17:00.

Il percorso inoltre è articolato in un passaggio continuo tra esterno e interno, dalla sala capitolare al giardino cistercense, alla chiesa e ritorno, fino alla passeggiata ambientale pomeridiana, consentendo ai ragazzi di trascorrere una giornata all'aria aperta, in libertà, ma con molte cose costruttive da fare.

Le scuole che finora hanno aderito alla proposta '*Una giornata in abbazia*' sono le Scuole Secondarie di 1° grado G. B. Vico e Mezzanotte di Chieti: 10 le classi che parteciperanno tra aprile e maggio a questo nuovo tipo di 'gita scolastica', per un totale di circa 250 alunni. Ogni giornata si svolge per 2 classi insieme, quindi una cinquantina di alunni. La giornata si apre alle 9:00 con la presentazione dell'abbazia e subito iniziano giochi e gare interrotti da merenda e pranzo all'aperto, nel giardino cistercense. Nel primo pomeriggio la premiazione della squadra che si è dimostrata più abile nelle varie prove, ma in realtà c'è un 'dolce premio' per tutti i ragazzi e i docenti. Poi si parte per una passeggiata, dal taglio culturale e ambientale insieme, volta a perlustrare i dintorni al fine di comprendere i perché della scelta di quel luogo per l'edificazione dell'abbazia.

Il programma dettagliato è riportato nella scheda informativa allegata, nella quale sono descritti contenuti e metodo. ***Nel mese di maggio sono disponibili altre date per scuole che volessero parteciparvi.***

Le attività del progetto si devono a seconda dei vari aspetti a: Irene Di Ruscio (ideazione, cura scientifica, metodologia didattica, coordinamento generale, conduzione), Romina Del Rosso (realizzazione materiali didattici, organizzazione e logistica, conduzione), Enrica D'Orsaneo (segreteria e supporto alla conduzione), Claudia Cornacchia e Paola Antonelli (supporto alla conduzione).

MuseAlia ringrazia Don Michele e Don Nicola che hanno dato la disponibilità dell'Abbazia di Santa Maria Arabona per queste attività e la Direzione Generale e la Presidenza della Carichieti per la gentile ospitalità della conferenza stampa di presentazione.

Chieti, 16 aprile 2013